Regione: convenzione Arpacal contro inquinamento bus pubblici

Date : 10 gennaio 2017

CATANZARO. L'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Roberto Musmanno, ha reso noto di aver avviato nei giorni scorsi "un proficuo rapporto di collaborazione con l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpacal), mirato a conseguire - informa una nota - la concreta conoscenza del fenomeno dell'inquinamento atmosferico originato in Calabria dai diversi tipi di trasporto pubblico". "Attraverso una apposita Convenzione, firmata lo scorso 29 dicembre 2016 dal direttore generale del dipartimento Infrastrutture, lavori pubblici, mobilità, Domenico Pallaria, e dal commissario straordinario per l'Arpacal Maria Francesca Gatto - prosegue la nota - le elaborazioni innovative sui dati del monitoraggio sulla qualità dell'aria elaborati dall'Arpacal consentiranno alla Regione la riprogrammazione dei servizi di Trasporto pubblico locale in un'ottica di sostenibilità ambientale". "Prosegue così - ha affermato Musmanno - l'attività volta a dare piena attuazione alla Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 35, 'Norme per i servizi di trasporto pubblico locale'. Infatti, con la firma della convenzione con l'Arpacal è stata data attuazione all'art. 11 della legge che, istituendo l'Osservatorio della Mobilità, prevede l'acquisizione dei dati sull'inquinamento atmosferico dall'Arpacal. L'Osservatorio, incardinato all'interno del settore 10 'Supporto gestionale all'area funzionale trasporti', del dipartimento Infrastrutture, lavori pubblici, mobilità, annovera tra i suoi compiti principali la redazione annuale sullo stato del trasporto pubblico locale al fine di orientare gli uffici della Regione ad attuare gli interventi migliorativi, e quello del contrasto al fenomeno dell'inquinamento atmosferico è uno degli ambiti principali su cui adesso si vuole agire. L'approccio scientifico e tecnico è appunto quello utilizzato dall'Arpacal che da tempo ha costituito e gestisce la Rete regionale per la qualità dell'aria, Rrqa, e che sempre con proprio personale, acquisisce ed elabora i dati relativi al monitoraggio dei parametri di inquinamento atmosferico, ottenuti attraverso le rilevazioni effettuate con le stazioni fisse installate presso una serie di Comuni del territorio regionale con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Ovvero, nell'ambito della redazione del reporting europeo sulla qualità dell'aria in Calabria, effettua una stima per via modellistica e con altre tecniche di elaborazione dati, della correlazione dell'inquinamento atmosferico con il traffico veicolare del trasporto pubblico locale. L'analisi e lo studio condotti dall'Arpacal, per gli anni 2015 e 2016, saranno perciò di riferimento per l'Osservatorio per attuare attività di sperimentazione in tema di mobilità sostenibile, di nuovi servizi di trasporto pubblico, e di riprogrammare i servizi già esistenti".